



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Nuova questione urbana e nuovo welfare

Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

LA CALL FOR PAPERS E IL CONVEGNO INTERNAZIONALE

1. Il contesto culturale e disciplinare

Il Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura della Sapienza Università di Roma organizza un'iniziativa dal titolo **“Nuova questione urbana e nuovo welfare. Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi”**, che rappresenta una occasione per un confronto a tutto campo e interscalare, dal contesto internazionale a quello nazionale e romano, sul tema del governo della città contemporanea attraverso la messa in campo di una strategia pubblica e integrata finalizzata alla rigenerazione urbana e al riequilibrio territoriale.

Tema che, da anni, riveste un ruolo rilevante nelle attività di ricerca e di sperimentazione, di disseminazione e di formazione che il Dipartimento PDTA svolge, fin dal 2015, quale interprete attivo e propulsivo delle istanze sociali, culturali, economiche e politiche che scaturiscono dal territorio, di interlocutore e polo attrattore, caratterizzato da una capacità di proposta e di azione, rispetto alle profonde trasformazioni urbanistiche e socio-economiche e alle nuove istanze sollecitate negli ultimi decenni anche dalla *nuova questione urbana*.

L'iniziativa trae, dunque, anche le mosse dalla ricerca di una convergenza tematica e di prospettiva tra le discipline afferenti al Dipartimento PDTA, facendo interagire, in un'ottica sperimentale, approcci a carattere teorico metodologico e approcci a carattere operativo, come anche dimostra l'intensa attività di diffusione culturale che, sostanziando il processo di valorizzazione e il senso del Progetto culturale integrato, dà conto della molteplicità e della ricchezza delle discipline e delle competenze che afferiscono alla Struttura.

In particolare si collocano in questa linea le iniziative promosse dal Dipartimento attraverso il Laboratorio Progetto Roma:

- 10 maggio 2017 *“Costruire lo spazio pubblico. Per una strategia di rigenerazione urbana. Pianificare, progettare, sperimentare”*, organizzata nell'ambito delle attività propedeutiche alla Biennale dello Spazio Pubblico 2017, e in vista della Biennale dello Spazio Pubblico 2019;
- 25 e 26 giugno 2018 *“Costruire lo spazio pubblico. Tra storia, cultura e natura*, annoverata tra gli eventi previsti per celebrare l' *“Anno europeo del patrimonio culturale 2018”*, cui ha fatto seguito, in apertura del Workshop *From Spaces to Places*, il Convegno internazionale *Costruire lo spazio pubblico. From Spaces to Places*, tenutosi il 18 marzo 2019. Il Convegno ha ospitato, inoltre, la presentazione del volume di Urbanistica Dossier (n.15) dal titolo *“Costruire lo spazio pubblico. Tra Storia, Cultura e Natura”* esito di una call organizzata sempre a partire dall'iniziativa del 2018.
- 2 e 3 luglio 2019 *“Spazio pubblico, arte e identità. Tra rappresentazione e autorappresentazione”*, articolata nell'evento di apertura, presso il foyer del Teatro Valle, dal titolo *“Arte, storia e rigenerazione urbana. Attraversare, trasfigurare, condividere”* e nel Convegno Internazionale, presso l'Aula Piccinato del Dipartimento PDTA, dal titolo *“Identità, comunità e rigenerazione urbana. Raccontare, promuovere, progettare”*. I risultati dell'iniziativa sono confluiti in una pubblicazione contenuta in un volume di Urbanistica Dossier dal titolo *“Spazio pubblico, arte e identità tra rappresentazione e autorappresentazione”*.



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



“Nuova questione urbana e nuovo welfare. Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi” rappresenta, dunque, la quarta edizione dell’iniziativa promossa dal Laboratorio Progetto Roma del Dipartimento PDTA, che si contestualizza nell’ambito del dibattito, estremamente attuale, sugli standard urbanistici, a cinquanta anni dall’emanazione del Decreto Interministeriale 1444/68.

La tesi alla base dell’iniziativa scaturisce, quindi, dalla riflessione sull’emergere della nuova *questione urbana*, che sottende condizioni generalizzate di marginalità (Commissione Periferie 2017), e che richiede la messa in campo di un nuovo *welfare urbano*, finalizzato a garantire a tutte le comunità locali, nel rispetto delle differenze e delle specificità, e a fronte di una crescente domanda di sicurezza e di miglioramento delle regole di interazione sociale, il diritto alla casa, alla salute, all’istruzione, all’ambiente, alla mobilità pubblica, all’abitare, alla città (Ricci 2018).

La ricerca di un nuovo *welfare* pone, dunque, la costruzione della *città pubblica* -l’insieme delle componenti pubbliche o di uso pubblico relative agli spazi aperti, alle aree verdi, ai servizi, alla mobilità, alla residenza sociale- quale scelta strutturante e condizione prioritaria di una strategia *integrata* e *interscalare* di governo pubblico, finalizzata alla rigenerazione urbana e al riequilibrio territoriale, per restituire prospettive di equità, di qualità e di efficienza al governo della città e dei territori contemporanei, in coerenza con gli indirizzi globali sanciti dalle Nazioni Unite con l’individuazione dei 17 *Sustainable Development Goals (SDGs)* all’interno della *2030 Agenda for Sustainable Development* (2015).

A questi fini appare necessario, nell’ambito di un approccio sperimentale connotato da alti livelli di integrazione, interdisciplinarietà, interscalarietà e iteratività, essenziale per recepire la nuova dimensione della città contemporanea, da un lato, prefigurare la ricerca di nuove prospettive e di nuovi riferimenti cognitivi e progettuali, che recuperino significative relazioni tra componenti fisiche e componenti economiche e sociali del cambiamento; dall’altro, individuare, nell’ambito di una riforma della legislazione urbanistica nazionale, i parametri, gli strumenti, i meccanismi attuativi e, soprattutto, le risorse, ordinarie e straordinarie, per sostanziare la nozione di rigenerazione urbana, dando attuazione, a partire dal riconoscimento del cambiamento del fabbisogno sociale e dei comportamenti culturali, a una politica di programmazione e di produzione di servizi, superando quella concezione tradizionale di standard legato alla quantificazione e distribuzione localizzativa di aree per servizi pubblici, a favore di una loro effettiva acquisizione, realizzazione, gestione e fruizione (Galuzzi e Vitillo, 2008; Ricci, 2009).

In questo, portando a sintesi e dando certezza del diritto, da un lato, alle innovazioni introdotte attraverso la sperimentazione nei piani e nei programmi, fin dagli anni Novanta, che costituiscono un rilevante patrimonio disciplinare e operativo da cui partire, dall’altro, alle esperienze più recenti di alcuni Bandi per “programmi di interventi” di iniziativa governativa, emanati nel 2015¹ e nel 2016², con l’obiettivo di promuovere una nuova stagione di progettualità e di programmazione degli enti locali, per attivare processi di rigenerazione e di costruzione della città pubblica.

¹ Cfr. D.P.C.M. 15 ottobre 2015, *Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*. [<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=4122>].

² Cfr. DPCM 25 maggio 2016, *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*. [http://www.governo.it/sites/governo.it/files/Bando_periferie_urbane.pdf]. Il Bando, a carattere concorrenziale, è stato finalizzato al finanziamento di progetti di rigenerazione delle periferie, intese come “le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi”. I 120 progetti, basati sulla integrazione tra diverse tipologie di intervento, hanno coinvolto e hanno previsto la cooperazione di Amministrazioni comunali, Città metropolitane, Regioni, sotto la guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mettendo in campo ingenti finanziamenti pubblici, pari a 2.100 milioni di euro, anche per ottenere una significativa attivazione di risorse private e di energie provenienti da associazioni di terzo settore, attraverso procedure di evidenza pubblica.



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



2. Articolazione dell'iniziativa

In questo contesto, la nuova edizione dell'iniziativa si struttura intorno a due momenti:

- la *Call for Papers* “**Nuova questione urbana e nuovo welfare. Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi**”, finalizzata a promuovere un ampio confronto interdisciplinare e a selezionare ipotesi di lavoro e contributi di idee sui temi proposti;
- un *Convegno Internazionale* che si svilupperà in due giornate nel corso del mese di giugno 2020, presso l'Aula Piccinato del Dipartimento PDTA, quale momento di riflessione, confronto e approfondimento disciplinare finalizzato, da un lato, a delineare nuove prospettive di ricerca sulle tematiche proposte e, dall'altro, a presentare gli esiti dei contributi pervenuti attraverso la *Call for papers*.

3. La Call for Papers

La *Call for Papers* “**Nuova questione urbana e nuovo welfare. Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi**” individua come principale nucleo tematico la costruzione del nuovo *welfare* urbano, quale obiettivo fondante di una strategia complessiva e integrata di rigenerazione urbana, che richiede, attraverso la sperimentazione, la necessità di nuovi approcci integrati, morfologici, funzionali, socioeconomici, ecologico-ambientali e, conseguentemente, di nuove regole più comprensive per le dotazioni territoriali, così come di nuovi strumenti, nella consapevolezza della necessità di attivare fonti di finanziamento alternative pubbliche e private.

La *Call for Papers* è rivolta a ricercatori, studiosi e professionisti che afferiscono a una molteplicità di discipline inerenti le politiche di governo del territorio, caratterizzate da un forte connotato sperimentale, ed è finalizzata a selezionare contributi sui temi proposti (tramite l'invio preliminare di un abstract in italiano e in inglese e, successivamente, del full paper).

Al fine di favorire un'ampia e qualificata divulgazione dei lavori più rilevanti, tutti i contributi selezionati dal Comitato Scientifico, in regola con il pagamento della quota di iscrizione, saranno oggetto di una pubblicazione cartacea con ISBN sulla rivista *Urbanistica Dossier*.

Una ulteriore selezione dei contributi ritenuti più significativi dal Comitato Scientifico sarà pubblicata sul numero 90 della rivista *Ananke*, rivista in classe A per l'Area 08.

Gli abstract in italiano e in inglese (entrambi 2000 caratteri spazi inclusi redatti secondo le linee guida) dovranno essere inviati in formato word entro il **7 gennaio 2020** all'indirizzo [email welfareurbano.pdta@uniroma1.it](mailto:welfareurbano.pdta@uniroma1.it), indicando nell'oggetto “**Abstract - Nuova questione urbana e nuovo welfare**”. Entro il giorno **20 gennaio 2020**, sarà comunicato l'esito della valutazione degli abstract da parte del Comitato Scientifico, con eventuale selezione per la pubblicazione.

Il full paper (massimo 20.000 caratteri spazi inclusi) dovrà essere trasmesso in formato word nella versione definitiva entro il **28 febbraio 2020** insieme alla ricevuta del pagamento della quota per le spese di pubblicazione sulla rivista *Urbanistica Dossier* pari a 150,00 euro, che dovrà pervenire tramite bonifico bancario sul conto corrente del Dipartimento PDTA (Unicredit - Agenzia Roma La Sapienza n.30660 Iban: IT80H0200805227000401386464).

Gli autori dei contributi selezionati per la pubblicazione sul numero n. 90 della rivista *Ananke* dovranno versare, successivamente, una quota aggiuntiva per la pubblicazione pari a 100,00 euro.



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



CALL FOR PAPERS

Nuova questione urbana e nuovo welfare

Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi

DEADLINE INVIO ABSTRACT

7 gennaio 2020

NOTIFICA ACCETTAZIONE ABSTRACT

20 gennaio 2020

DEADLINE INVIO FULL PAPER E PAGAMENTO QUOTA PUBBLICAZIONE

28 febbraio 2020

Linee guida abstract

Gli abstract devono essere originali e non essere stati già pubblicati o presentati in altri convegni.

L'abstract dovrà contenere:

- **Nome dell'autore/i**
- **Afferenza**
- **Città**
- **Nazione**
- **Indirizzo Email**
- **Titolo**
- **Abstract**
- **3 Key-words**

Lingua: italiano e inglese

Dimensione: entrambi max 2.000 caratteri spazi inclusi

Comitato scientifico dell'iniziativa: Laura **Ricci** (coordinatore), Carlo Alberto **Barbieri**, Alessandra **Battisti**, Jordi **Borja**, Domenico **Cecchini**, Federico **Cinquepalmi**, Francesco **Crupi**, Fabrizio **Cumo**, Daniela **D'Alessandro**, Federica **Dal Falco**, Tiziana **Ferrante**, Rossana **Galdini**, Paolo **Galuzzi**, Andrea **Iacomoni**, Carmela **Mariano**, Carlo **Martino**, Francesca **Moraci**, Mario **Morcellini**, Michele **Talia**, Fabrizio **Tucci**, Valentina **Valentini**

Segreteria tecnico-scientifica: Chiara **Amato**, Giulia **Bevilacqua**, Cristoforo **Cattivera**, Silvia **De Nardis**, Marco **Giampaoletti**, Tiziano **Innocenzi**, Marsia **Marino**

Per informazioni: Dipartimento PDTA Sapienza Università di Roma

<https://web.uniroma1.it/pdta/#/0>



Progetto Roma PDTA

Dipartimento PDTA Sapienza



welfareurbano.pdta@uniroma1.it